



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

UMBRA ACQUE  
Tipo atti: In Partenza  
Prot. n. 0132829/18 del 29/11/2018  
UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

**AURI****Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

**06135 Perugia**Pec [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

**Oggetto:** Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

<b>Ditta:</b>	<b>ANTOLINI M.C.E. MANUFATTI CEMENTO EDILIZIA SRL</b>
<b>Sede Legale:</b>	<b>Via Pievaiola 207/F, Perugia (PG)</b>
<b>Unità locale:</b>	<b>Via Pievaiola 207/F, Perugia (PG)</b>

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**  
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete ....."
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**  
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante. ...."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**  
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **PERUGIA** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE E VENDITA MANUFATTI IN CEMENTO**, ubicato in **Via Pievaiola 207/F, Perugia (PG)**.



Umbra Acque S.p.A.

**SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI**

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE E VENDITA MANUFATTI IN CEMENTO**, ubicato in *Via Pievaiola 207/F, Perugia (PG)*.

**Prescrizioni****a DEPURATORE LAVAGGIO MEZZI**

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore lavaggio mezzi, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura "**POZZETTO DI CAMPIONAMENTO**" da installare verticalmente su palo, dove non ci siano le condizioni per l'istallazione verticale dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- a4 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore autolavaggio, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;

**b ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

**c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE**

- c1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

**Condizioni**

- d le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore lavaggio mezzi, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- g Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- h Sia data facoltà ad Umbra Acque di:



Umbra Acque S.p.A.

**SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI**

- h1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
- h2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO  
Il Responsabile  
(Geom. Andrea ROSSIERI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Il Responsabile  
(P.I. Valter ROGARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE  
Il Responsabile  
(Ing. Marino BURINI)

*Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione*

## LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

